

Casa di riposo Umberto I

Procedure di Ammissione e Dimissione

La procedura per l'ammissione dell'ospite prevede un colloquio con i responsabili operativi della R.S.A per l'approfondimento dei motivi che inducono al ricovero, al fine di evitare ingressi non desiderati (o di fatto subiti) e non ritenuti necessari, e la compilazione di una domanda di accoglienza. Le condizioni dell'ospitalità sono formalizzate in un "**Contratto di ospitalità, dal regolamento e dalla Carta dei Servizi**". Le ammissioni degli ospiti nei nuclei RSA sono valutati dall'U.V.G o dall'U.V.I che stabilisce la fascia di intensità assistenziale (bassa- medio bassa- media - medio-alta- alta- alta incrementata fascia assistenziale)

42 posti letto RSA sono convenzionati e accreditati alle **A.S.L. TO 4 -ASL TO1- ASL TO2**, mentre altri 14 posti RSA sono a disposizione per inserimenti privati come pure i 18 posti RA destinati ad anziani con buona conservazione delle autonomie fisiche ed intellettive, sono disposte dall'Ente sulla base dei posti disponibili, con precedenza per gli anziani di Cuornè, previa valutazione della documentazione medica e amministrativa richiesta e la sottoscrizione del "Contratto di accoglienza e assistenza e Regolamento interno di funzionamento". Per essere accolti nella struttura è indispensabile contattare preventivamente la Direzione dell'Umberto I che provvederà a consegnare i moduli di domanda oppure si possono scaricare direttamente da questo sito (la domanda non è impegnativa e ha valore fino a 6 mesi)

Per i 42 posti R.S.A. convenzionati con l'A.S.L., l'inserimento è disposto dall'U.V.G.di Distretto (Unità di Valutazione Geriatrica) dell'A.S.L. stessa, che decide il Progetto Personalizzato sulla base dell'intensità assistenziale valutata della persona da inserire e corrisponde alla struttura il 50% della tariffa giornaliera.

Per i 14 posti R.S.A. privati, non convenzionabili, l'inserimento è concordato direttamente fra ospite e struttura e la tariffa giornaliera è a totale carico dell'ospite.

Per informazioni relative alle modalità di inserimento nei posti letto convenzionati ASL, è necessario rivolgersi direttamente all'UVG competente per territorio di residenza o alle assistenti sociali del Consorzio socio-assistenziale di cui fa parte il Comune di residenza dell'anziano interessato.

Per i 18 posti RA, qualora l'ospite perda l'autosufficienza, secondo i parametri di valutazione geriatrica stabiliti dalla vigente normativa, la direzione della Casa di riposo proporrà il trasferimento dell'ospite in un nucleo RSA (se vi è disponibilità di posti), presentando la nuova retta che dovrà essere accettata, mediante sottoscrizione, dall'ospite e dal garante dell'ospite stesso. Se l'ospite non accetta il trasferimento o non vi è disponibilità di posti, lo stesso sarà dimesso entro tre mesi. Per tale periodo sarà applicata la retta prevista per l'assistenza ai non autosufficienti. E' libera scelta dell'ospite o dei suoi familiari la richiesta di dimissione o di trasferimento verso altre strutture. In tal caso la Direzione dell'Umberto I si

attiverà per fornire all'ospite tutta la documentazione sanitaria e sociale inerente alla dimissione.

Nel rispetto del libero arbitrio della persona e delle sue decisioni, l'Umberto I, nell'eventualità di non aderenza dell'ospite alla permanenza in struttura, previ colloqui con i familiari, con i servizi sociali territoriali e i servizi dell'A.S.L., e dopo aver attuato tutte le strategie assistenziali ed ambientali per favorire la sua permanenza, contatterà l'Unità di valutazione geriatrica dell'A.S.L. per una rivalutazione del caso e per la ricerca di soluzioni alternative adeguate.

Norme relative al pagamento della retta

Per gli ospiti R.S.A. in regime di convenzionamento sono inseriti direttamente dall'A.S.L. TO 4 -TO1 -TO2 agli stessi compete il pagamento del 50% della tariffa giornaliera Regionale stabilita dall'A.S.L. , il restante 50% della tariffa giornaliera è corrisposta direttamente dall'A.S.L. all'Ente).

Agli ospiti inseriti nei nuclei RA e agli ospiti inseriti in RSA in regime privato, la tariffa giornaliera è a totale carico dell'ospite .

Prima dell'ammissione è consegnato e illustrato all'ospite il "**Contratto di accoglienza e assistenza, la Carta dei Servizi e il Regolamento interno di funzionamento** " che contiene, fra l'altro, tutte le modalità e le specificazioni riguardanti: l'importo della retta, le modalità di pagamento, le riduzioni previste, le modalità di aggiornamento, le procedure in caso di insolvenza.

L'importo della retta privata da pagare, suddivisa per tipologia di bisogno e quindi fascia assistenziale è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione con apposito atto deliberativo.

I principali costi presi in considerazione per la determinazione delle rette sono i seguenti:

- tutto il personale;
- il vitto;
- il spese generali (acqua, energia elettrica, lavanderia e guardaroba, riscaldamento e combustibili, articoli di pulizia e disinfezione, manutenzione ordinaria impianti e immobili, attrezzatura minuta, etc.);
- le spese di amministrazione (assicurazioni, postali e telefoniche, stampati e cancelleria, abbonamenti TV giornali e riviste, imposte tasse e licenze, consulenze tecniche ed amministrative);
- il rinnovo beni ed attrezzature (ammortamenti);
- le attività sociali (attività occupazionali, organizzazione tempo libero, volontariato).

La retta stabilita deve essere corrisposta anticipatamente nei primi dieci giorni del mese, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora la retta non sia corrisposta per un periodo superiore a tre mesi, saranno attivate le procedure per la dimissione dell'ospite, inoltre l'Ente promuoverà azione legale per il recupero delle somme dovute maggiorate dagli interessi di mora previsti per legge.

Nuclei R.S.A.

Tre nuclei, funzionali ed accoglienti, dotati di tutti i confort, accolgono 56 posti letto R.S.A. destinati ad anziani **non autosufficienti non assistibili a domicilio** che richiedono diversi livelli di intensità assistenziale :

Sei i livelli di intensità assistenziale che differenziano la non autosufficienza: Bassa - medio bassa - media - medio alta- alta- alta incrementata.

Ogni livello di intensità assistenziale accertato dall'Unità Valutativa Geriatrica o dall'Unità Valutativa della Struttura, ovvero dei bisogni dell'ospite, comporta prestazioni differenti e per tanto una diversa tariffa della retta applicata

I servizi Alberghieri sono uguali per tutti gli ospiti e si riferiscono a:

Alloggio e relativi servizi generali (riscaldamento, luce, acqua, ecc.);

- Vitto: colazione, pranzo, merenda, cena;
- Pulizia ambientale ;
- Servizio di lavanderia, stireria e guardaroba;
- Servizi di animazione (Ricreativi ed appoggio socio-relazionale)
- Assistenza religiosa.

I servizi Sanitari per la R.S.A. variano in funzione dei bisogni dell'Ospite e definiti nel progetto individuale

Assistenza medica; garantita dall'ASL della TO4 competente per territorio sia di base che specialistica ed è coordinata dal Direttore Sanitario della Struttura

Assistenza alla persona (OSS): dai 72 minuti ai 135 sulle 24 ore

Infermieristica, riabilitazioni /mantenimento psico-fisico dagli 8 ai 46 minuti sulle 24 ore

La normativa regionale di riferimento è costituita dalla DG.R. 45-4248 del 30 luglio 2012 e D.G.R. 25-12129 del 14 settembre 2009 (in ordine all'accreditamento che riguarda esclusivamente gli ospiti non autosufficienti)

Casa di riposo Umberto I

Nuclei per autosufficienti/ semi autosufficienti

La Casa di Riposo "Umberto I" ha 18 posti letto RA suddivisi in due micro nuclei accoglienti e molto simili alla "casa", dotati di tutti i confort compreso i letti elettrici, uno di 10 posti letto e l'altro di 8 che ospitano persone che, pur

non necessitando di particolare protezione sociale e sanitaria, sono interessate a soluzioni alloggiative in ambienti che consentano di soddisfare esigenze di **socializzazione**. Pertanto agli ospiti in tale situazione, vale a dire in condizione di **autosufficienza psicofisica**, si forniscono:

- Servizi di carattere alberghiero vale a dire: alloggio e relativi servizi generali, vitto, pulizia dell'ambiente, lavanderia, stireria e guardaroba;
- Servizi di socializzazione (intesi nel senso di sollecitare e favorire la partecipazione degli ospiti a momenti comunitari organizzati per la generalità dell'utenza);
- Servizio di protezione, al fine di garantire un pronto intervento in caso di necessità, inteso nel senso di collegamento della struttura a servizi ospedalieri
- Assistenza religiosa.

Qualora le condizioni psico-fisiche di questi ospiti vengono meno, potranno scegliere di essere trasferiti in uno dei nuclei R.S.A. con adeguamento della retta o chiedere la dimissione

Retta di degenza
Ospiti

Le rette sono definite annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Eventuali variazioni sono comunicate mezzo lettera all'ospite/garante

La struttura ha 56 posti R.S.A

42 posti letto sono accreditati e

convenzionabili con l'A.S.L. TO 4 , l'ASL TO1- e ASL TO2.

Gli ospiti R.S.A. in regime di convenzione con l'A.S.L. pagano il 50% della tariffa giornaliera, stabilita dalla Regione Piemonte, secondo la fascia di intensità assistenziale valutata dall'Unità di Valutazione Geriatrica e stabilita dalla D.G.R. 85 del 2 agosto 2013 mentre il restante 50% è a carico dell'A.S.L.

Altri 14 posti letto R.S.A. sono privati e quindi non convenzionabili , con tariffa giornaliera a totale carico dell'ospite. La tariffa varia in rapporto alla fascia assistenziale dell'ospite che risulti dalla valutazione dell'Unità Valutativa Geriatrica o dalla valutazione dell'Equipe di Valutazione Interna alla Struttura.

La Casa di Riposo è un'*Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza* (I.P.A.B.) e fu istituita con Regio Decreto del 22 gennaio 1905 affidandone

l'amministrazione alla locale Congregazione di Carità cui subentrò, per effetto della Legge 3 giugno 1937, n. 847, l'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.).

Con Regio Decreto in data 8 novembre 1938, l'Istituzione fu decentrata dall'E.C.A. e la gestione affidata ad un autonomo Consiglio. Con il medesimo Decreto fu approvato lo Statuto tuttora vigente.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è nominato in parte dal **Comune di Cuorné** ed in parte dall'**Amministrazione provinciale di Torino**.

Gli amministratori, Presidente e quattro consiglieri, durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati.

Le funzioni del Presidente e degli Amministratori sono gratuite.

La legge garantisce la totale autonomia statutaria e regolamentare dell'Ente e quindi lo stesso opera in totale autonomia senza vincoli di dipendenza da altri enti, compresi quelli che hanno il diritto di nominare gli amministratori.

Le finalità della Casa di Riposo Umberto I sono di **ospitare ed assistere persone anziane non autosufficienti** che abbiano la necessità di essere assistite in modo continuativo e persone autosufficienti in tutto o in parte.